

CONSIGLIO COMUNALE

Rapporti commissionali - Seduta 16.12.2019

MM 17/2019

Approvazione progetto e richiesta di credito di Fr. 211'450.— per rifacimento ponti stradali in via Gianéd e in Strada dar Pian

Onorevole Signora Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

La Commissione urbanistica e lavori pubblici si è riunita il 21 novembre 2019 ed ha dettagliatamente preso visione ed esaminato il messaggio municipale in oggetto.

Il Lodevole Municipio chiede un credito di complessivi Fr. 211'450.— per rifacimento di due ponti stradali situati su via Gianéd e su Strada dar Pian.

Si tratta di due strutture per le quali si renderebbe necessario un intervento di manutenzione straordinaria in quanto presentano diversi e importanti difetti (ferri d'armatura esposti e corrosi; fissaggi in avanzato stato di corrosione; degrado del beton; rigonfiamenti del beton, ecc.). I costi di risanamento/manutenzione straordinaria erano valutati in circa Fr. 70'000.— e la durata di vita dei manufatti dopo l'intervento era stimata in 20 anni.

Il Municipio, dopo avere valutato il costo e la durata di vita in caso di realizzazione ex novo delle opere, propone di procedere in questa direzione; la scelta di una completa sostituzione dei manufatti permette di garantire una durata di vita di 50 anni e nel contempo offre la possibilità di garantire alle diverse infrastrutture presenti un attraversamento sicuro del corso d'acqua.

La commissione ha esaminato in modo approfondito il progetto e concorda con la proposta del Municipio di procedere con il rifacimento completo dei due manufatti.

Nel contempo la Commissione ribadisce che il Piano regolatore attuale prevede per la Strada dar Pian l'eventualità di accrescere il calibro dagli attuali ml 3,50 a ml 4,50 + ml 1,00 quale percorso pedonale.

Fermo restando che si ritiene corretto mantenere l'attuale larghezza della strada in oggetto, si sottolinea la necessita di correggere il PR così da evitare di porre il nuovo progetto in antitesi con quanto ad oggi previsto.

Nel contempo è emersa la seguente proposta che la Commissione trasmette al Municipio con l'auspicio che la stessa sia presa in considerazione in fase esecutiva: si ritiene in particolare che l'elaborazione del progetto esecutivo possa tenere conto del luogo particolare dove sono inseriti i manufatti (in particolare quello su Strada dar Pian).

Si chiede quindi di valutare l'elaborazione di dettagli costruttivi capaci di inserirsi più in sintonia con il paesaggio, senza determinare dei costi aggiuntivi rispetto a quanto preventivato.

In merito si suggerisce di prendere in considerazione, ad esempio, le barriere di sicurezza e i fianchi esterni dei cordoli laterali.

Si ritiene che un'attenta progettazione possa permettere di approfittare delle nuove costruzioni rispetto ad un risanamento, anche per inserire le stesse in modo adeguato nel contesto

La Commissione urbanistica e opere pubbliche Vi invita pertanto a voler risolvere:

1. E' approvato il progetto definitivo per il rifacimento dei ponti stradali in via Gianéd in Strada dar Pian allestito dallo Studio d'ingegneria Mauri & Associati SA;
2. E' accordato il relativo credito di complessivi Fr. 211'450.—, IVA inclusa;
3. Il credito viene iscritto al conto investimenti e ammortizzato con il tasso del 2% per le opere del genio civile. Scadenza del credito 31.12.2020.

Con la massima stima.

Per la Commissione urbanistica e lavori pubblici

Il presidente: Bruno Gianinazzi

I membri: Andrea Lorenzi

Verena Minotti

Roberta Pedrini

Sabina Reinhardt-Bosia

Marco Sangiorgio

René Widmer

RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE DI ORIGLIO

MM 17/2019 APPROVAZIONE PROGETTO E RICHIESTA DI CREDITO DI Fr. 211'450.-- PER RIFACIMENTO PONTI STRADALI IN VIA GIANÉD E IN STRADA DAR PIAN

1. OBIETTIVO DELL'INTERVENTO

Nell'ambito del costante monitoraggio delle infrastrutture comunali il Municipio ha proceduto a verificare la situazione dei ponti stradali comunali sul territorio di Origlio.

Si tratta di una strategia di prevenzione atta a salvaguardare non solo la sicurezza generale delle persone, ma anche il valore intrinseco dei vari manufatti.

In tal senso il Municipio ha esaminato la situazione dei seguenti ponti:

- via Gianéd
- Strada dar Pian
- via Roagina
- a ra Sérta
- strada da Cüreia
- via Ponte Capriasca
- a ra Schera

Solo nel caso dei primi due ponti citati, oggetto appunto del presente messaggio municipale e situati sopra lo stesso riale, si è constatato uno stato di usura tale da rendere necessario un radicale intervento di manutenzione, giungendo fino alla proposta di completo rifacimento.

Per gli altri ponti sono invece sufficienti interventi di manutenzione ordinaria e quindi non rientranti nei costi dell'attuale richiesta di credito.

L'intervento oggetto del presente messaggio è quindi correttamente integrato nel concetto generale di salvaguardia e preservazione delle infrastrutture comunali.

2. DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO

Per la parte tecnica e quindi per come viene realizzato l'intervento, come pure per la correlazione con il Piano del traffico del Piano regolatore, lasciamo l'analisi alla competente commissione urbanistica e lavori pubblici, limitandoci in questo ambito a un riassunto generale.

I due ponti stradali in via Gianéd (larghezza 3.65 m e lunghezza 3.20 m) e in Strada dar Pian (larghezza 3.50 m e lunghezza 4.00 m) hanno evidenziato visibili segni di degrado delle componenti in calcestruzzo armato.

Importante segnalare come questa constatazione sia derivata da una segnalazione della squadra esterna comunale, che ha quindi dimostrato un'avveduta e proattiva efficienza.

Le analisi e lo studio effettuati dallo studio d'ingegneria Mauri & Associati SA hanno evidenziato una reale e importante necessità di intervento, con opzioni spazianti tra un risanamento (rapporto 31 luglio 2019) e un rifacimento (rapporto 19 settembre 2019).

3. ASPETTI FINANZIARI

La situazione legata a una iniziale stima dei costi e non ancora a un preventivo dettagliato dei costi può così essere riassunta (totale per i due ponti, ma con costi quasi uguali tra di loro per entrambe le soluzioni):

- **risanamento** Fr. 69'700.--, IVA 7.7% inclusa
- **rifacimento totale** Fr. 154'000.--, IVA 7.7% inclusa

Ritenuto prioritario l'aspetto della sicurezza e quindi la necessità di intervento, la cui scelta sarà pure oggetto di esame della commissione urbanistica e lavori pubblici, è da segnalare come data la differente durata di vita dei due successiva a questi interventi, risulta la seguente situazione:

- **risanamento** durata di vita 20 anni tasso ammortamento 5% costo annuo Fr. 3'485.--
- **rifacimento totale** durata di vita 50 anni tasso ammortamento 2% costo annuo Fr. 3'080.--

In sostanza sull'arco dei prossimi 50 anni, i manufatti avrebbero dovuto essere probabilmente risanati ancora una volta, per cui il Municipio ha optato per la soluzione del rifacimento totale.

Sulla base di questa decisione, che la presente commissione condivide, è stato quindi dato avvio allo studio di progetto definitivo e di allestimento del preventivo dettagliato \pm 10%, che ha portato al documento 30 ottobre 2019 dello studio d'ingegneria Mauri & Associati SA.

L'investimento totale previsto è però salito a Fr. 211'450.--, IVA 7.7% inclusa e questo per i seguenti motivi legati ai conseguenti approfondimenti di progetto e che si sarebbero resi necessari anche per la soluzione di solo risanamento dei ponti:

- spostamento condotte acqua potabile
- mensole di supporto e di protezione delle condotte acqua potabile

Il nuovo intervento previsto permette ora non solo di garantire la sicurezza statica dei ponti (transito di veicoli fino a 24 t), ma anche la sicurezza contro la portata del riale (verifica della portata centenaria).

È da segnalare come nell'ambito del Preventivo 2020 del Comune (MM 13/2019) era stato indicato il presumibile investimento di Fr. 154'000.--, relativo quindi alla prima indicazione generale.

Questo nuovo investimento, calcolato sulla durata di vita di 50 anni e quindi con un tasso d'ammortamento del 2%, genera costi annui d'ammortamento a partire dal 2021 di Fr. 4'229.--, mentre il finanziamento tramite liquidità di cassa non genererà costi finanziari.

Vista la situazione finanziaria del Comune, ma a maggior ragione considerando le prioritarie ragioni di sicurezza, si ritiene non solo necessario e valido il progetto di rifacimento dei due ponti stradali, ma anche sostenibile la spesa d'investimento di Fr. 211'450.--, così suddivisa:

- **ponte via Gianéd ca. Fr. 102'080.--, IVA 7.7% inclusa, pari al 48.28% del totale**
- **ponte Strada dar Pian ca. Fr. 109'370.--, IVA 7.7% inclusa, pari al 51.72% del totale**

4. CONCLUSIONE

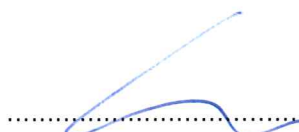
Tenuto conto di quanto sopra, i sottoscritti membri della Commissione della gestione invitano l'On. Consiglio Comunale a voler risolvere:

1. È approvato il progetto definitivo per il rifacimento dei ponti stradali in via Gianéd e in Strad dar Pian allestito dallo studio d'ingegneria Mauri & Associati SA;
2. È accordato il relativo credito di complessivi Fr. 211'450.--, IVA inclusa;
3. Il credito viene iscritto al conto investimenti e ammortizzato con il tasso del 2% per le opere del genio civile. Scadenza del credito: 31.12.2020

Per la Commissione della gestione

Il presidente

Gian Luca Cantarelli

.......... (relatore)

I membri

Marco Castelli

Ivaldo Cervini

Christian Magistra

Verena Minotti

Luciano Perucchi

Francesco Visani

RAPPORTO DI MINORANZA COMMISSIONE DELLA GESTIONE DI ORIGLIO

MM 17/2019 PROGETTO E RICHIESTA DI CREDITO DI Fr. 211'450.00 PER RIFACIMENTO PONTI STRADALI IN VIA GIANÉD E IN STRADA DAR PIAN

Signor Presidente,
Signori Consiglieri,

Il Messaggio Municipale, così come è presentato, **finanziariamente parlando** non fa una piega.

Anche se verrò probabilmente redarguito dal Municipio per essere uscito da quelli che sono i compiti della commissione della gestione, non posso però fare a meno di valutare l'intervento materialmente sul territorio.

Non metto in discussione la necessità dell'intervento e la scelta del Municipio di optare per un rifacimento totale.

Ma proprio per questa scelta, la forma, ed in particolare la larghezza dei ponti, deve essere assolutamente rivista, soprattutto su un intervento della durata prevista di 50 anni.

Il piano regolatore attualmente in vigore parla chiaro (4,5 + 1 m di passaggio pedonale).

La variante di PR "interruzione e piazza di giro" è stata sì approvata dal Consiglio Comunale, ma mi risulta pendente di un ricorso, pertanto ancora molto incerta (non definitiva).

Capisco che il Municipio non voglia addentrarsi nel ginepraio che comporta degli eventuali espropri, ma dal momento che si vuol rifare completamente le 2 opere, sarebbe opportuno valutare questa opzione, e in tutti i casi puntare ad allargarli comunque il più possibile anche senza un esproprio.

Bisognerebbe anche tener conto che i ponti in questione si trovano su degli incroci, un allargamento andrebbero a migliorare la manovra dei veicoli in circolazione (non si può oggi dare per scontato p.es. che il senso di marcia in queste vie sarà sempre quello attuale).

L'allargamento andrebbe a tutto vantaggio della convivenza tra mobilità motorizzata e mobilità lenta (biciclette e pedoni).

Più spazio per garantire sicurezza a tutti gli utenti; nessuno escluso.

Il rischio che vedo da qui ai possibili 50 anni auspicati di durata delle opere, è di lasciare a chi verrà dopo di noi, dei "colli di bottiglia".

Francamente non vorrei sentirmi dire come già successo in passato frasi del tipo "mal che vada fra 10/15 anni li rifaranno", non mi sembra l'approccio migliore.

Il rifacimento di ogni singolo ponte si aggira sui 65'000.00 fr. ca. il resto sono spese accessorie che comunque avremmo. Sono sicuro che con poca spesa in più, si potrebbe fare di meglio.

Scelte giuste. Non facili.

CONCLUSIONE

Tenuto conto di quanto sopra, il sottoscritto membro della Commissione della gestione chiede all'On. Consiglio Comunale di non approvare il Messaggio.

Ma di invitare il Municipio a voler rivedere il progetto per far sì che l'intervento sia in grado di rispondere alle esigenze attuali e dei prossimi 50 anni.

Con la massima stima

Per la Commissione della gestione



Marco Castelli

RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE DI ORIGLIO

MM 14/2019 TENDENTE AD OTTENERE L'APPROVAZIONE DEI CONTI PREVENTIVI GESTIONE 2020 DELL'AZIENDA ACQUA POTABILE, ORIGLIO

1. PREMESSA

Per la prima volta si è in presenza di un preventivo allestito sulla base del nuovo modello contabile armonizzato di seconda generazione MCA2, ciò che di fatto non permette una completa e diretta comparazione tra i precedenti esercizi, in particolare, come d'abitudine con la precedente formulazione, il consuntivo 2018 e il preventivo 2019.

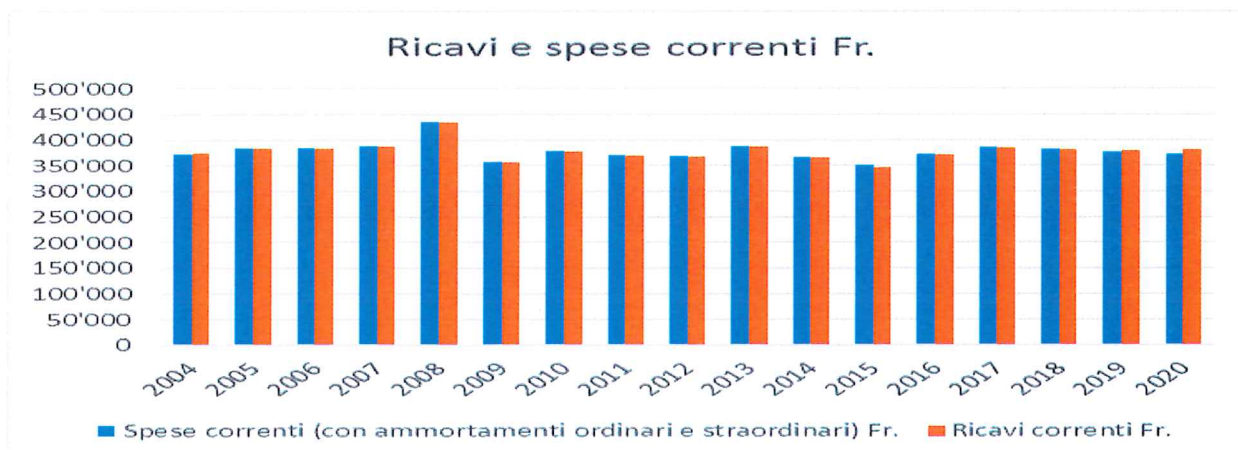
Per questo motivo la presente commissione della gestione elaborerà il rapporto seguendo per la prima volta le nuove formulazioni ed evitando le abituali comparazioni dei vari parametri finanziari su lungo termine, pur con le dovute eccezioni.

È da segnalare come Origlio si fosse annunciato per far parte della prima fascia di comuni interessati ad aderire a questo nuovo modello contabile. Onore al merito quindi al nostro Municipio e alla nostra amministrazione comunale per aver accettato questa sfida, a maggior ragione considerando il limitato organico a disposizione nella cancelleria.

2. ASPETTI GENERALI

In linea con la tendenza degli ultimi anni, il **preventivo 2020 indica un avanzo d'esercizio pari a Fr. 9'600.--**, su un totale di spese correnti di Fr. 371'800.-- e di ricavi correnti di Fr. 381'400.--.

Pur con le differenze legate al nuovo MAC 2 l'evoluzione delle spese e dei ricavi correnti è visibile nei due grafici sottostanti, che evidenziano una stabilità negli ultimi anni.



Si tratta di un risultato positivo (utile + 2.58%), in linea con gli esercizi degli ultimi anni, caratterizzato da una minima diminuzione delle spese (- 0.82%) e da un minimo aumento dei ricavi (+ 0.29%) rispetto al preventivo 2019.

I consuntivi dal 2004 hanno contabilmente sempre chiuso in parità, ma solo a seguito della decisione di effettuare un ammortamento straordinario pari al reale utile d'esercizio.

Considerando la passata modifica cantonale che regola gli ammortamenti e il recente adeguamento del tariffario comunale, appare evidente l'impegno e il successo dell'azienda acqua potabile per rientrare nella stabilità economica, garantendo comunque un servizio di qualità alla comunità e mantenendo l'efficienza delle infrastrutture.

Grazie anche all'approvvigionamento dell'acqua da due diversi fonti (in realtà quest'anno è mancata quasi completamente la fornitura dell'acqua dalle sorgenti del Cusello), anche questa estate è stata superata senza alcun intervento d'emergenza, nonostante le scarsissime precipitazioni e le temperature elevate.

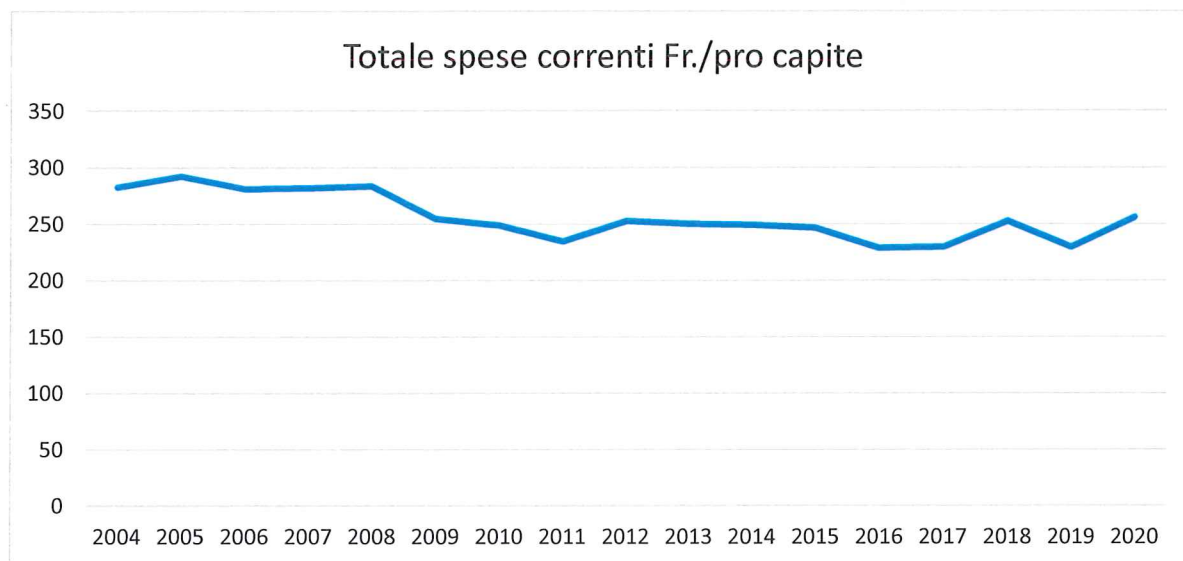
Le capacità dei serbatoi Turian e San Giorgio e le possibilità idrauliche di collegamento tra gli stessi hanno permesso una regolare distribuzione dell'acqua su tutto il territorio comunale.

In futuro però, in seguito al cambiamento di strategia delle AIL, l'approvvigionamento idrico diretto dal Cusello tenderà a scomparire, in quanto tutta l'erogazione dovrebbe provenire, con acqua miscelata da diverse fonti, attraverso il serbatoio di Porza/Savosa e quindi attraverso l'attuale fornitura da Cureglia.

Un altro aspetto positivo, ma che rappresenta sempre un'incognita legata alla particolare situazione economica a livello mondiale, è quello rappresentato dal ruolo determinante del costo del denaro, che ha portato gli interessi passivi dai Fr. 131'000.-- del consuntivo 2000 agli attuali Fr. 20'850.-- del preventivo 2020, importo pari allo 0.772% sul capitale totale in prestito (Fr. 2'700'000.--), con situazione ancora migliorata rispetto a quella del 2019.

Analizzando anche il rapporto tra spese correnti e numero della popolazione ci si accorge della stabilità delle spese, a conferma di come l'esercizio, indispensabile per garantire qualità, non venga trascurato, evitando esagerazioni e/o sprechi, ma nemmeno fermandosi negli aggiornamenti tecnici.

Attualmente le spese sono pari a 255.-- Fr. pro capite.



3. ASPETTI DI DETTAGLIO

L'aspetto più importante è certamente quello legato alla decisione di proporre il passaggio, su tutto il territorio comunale, a contatori muniti di modulo per la lettura a distanza dei dati di consumo.

Si tratta di un importante investimento di ca. Fr. 150'000.--, che verrà logicamente sottoposto al momento opportuno al legislativo tramite messaggio municipale.

Non si tratterà di sostituire immediatamente tutti i contatori, ma si procederà con una strategia che considera gli investimenti recentemente fatti in questo ambito (sostituzione annua di un determinato numero di contatori).

Senza voler entrare nel merito di dettaglio, se ne discuterà infatti al momento della presentazione della richiesta di credito, questo passaggio permetterà di adattarsi al futuro, sempre più rivolto a queste forme di lettura di dati, alleggerendo anche i carichi amministrativi legati alla fatturazione all'utenza e permettendo inoltre un possibile controllo della situazione con letture intermedie.

La lettura verrà effettuata via radio, con rilevamento dati ottenuto semplicemente con il passaggio del nostro fontaniere nella zona della singola abitazione, senza dover entrare in casa e senza dover più richiedere al singolo utente la compilazione dell'abituale scheda.

Per la manutenzione e riparazione acquedotti (posizione 331.3143.001) è previsto prudenzialmente un aumento di Fr. 7'000.-- rispetto al preventivo 2019, sempre considerando la decisione presa

alcuni anni fa di procedere con una strategia di preventiva sostituzione di componenti vetuste e tali da pregiudicare il servizio nel caso di loro improvvisa rottura.

Si tratta di un importante e fondamentale servizio di manutenzione ricorrente.

Si prevede inoltre l'acquisto di un veicolo d'occasione per le esigenze del fontaniere, legate alle necessità per la futura sostituzione dei contatori, ma anche per gli accresciuti compiti richiesti a livello di controlli da parte del laboratorio cantonale.

Per la voce ricavi il preventivo 2020 evidenzia un leggero maggior introito di Fr. 1'000.-- (+ 2.78%) per la fatturazione della vendita dell'acqua.

In generale vi è quindi una evidente e positiva stabilità della gestione corrente.

4. INVESTIMENTI

Dopo alcuni anni di investimenti nulli o ridotti, per il 2020 è previsto il già citato nuovo investimento per l'acquisto di contatori per telelettura (Fr. 150'000.--), nonché la conclusione dell'analisi dello stato della rete, per un totale di Fr. 154'500.--.

Si ribadisce come l'investimento per i contatori è logicamente subordinato alla presentazione di un messaggio municipale per la richiesta del credito.

L'investimento verrebbe finanziato con un grado di autofinanziamento dell'89.7%.

5. AMMORTAMENTI

La nuova tabella denominata ora "Tabella dei cespiti dei beni amministrativi" si basa sul nuovo modello contabile MCA2.

Definizione del termine cespiti (da Censit RFID Solutions, I)

"Libro cespiti o registro dei beni ammortizzabili: due definizioni diverse per un unico strumento fondamentale nella gestione del patrimonio aziendale. Il libro cespiti è infatti il registro sul quale devono essere annotati tutti i beni strumentali acquistati dall'azienda e che non esauriscono la loro vita utile nel breve periodo ma in più esercizi e saranno quindi soggetti ad ammortamento"

L'ammortamento non è più degressivo, ma lineare in funzione della durata di utilizzo e quindi con quote costanti, il tutto secondo una specifica tabella e di conseguenza non viene più imposto il tasso minimo complessivo sulla sostanza ammortizzabile (valore precedente minimo richiesto 8%).

In funzione del tipo di bene amministrativo vige una forchetta di tassi di ammortamento ammissibili.

È importante ribadire quanto evidenziato con il MM 11/2019 e cioè che non saranno più ammessi ammortamenti supplementari.

Purtuttavia la risoluzione finale del presente messaggio municipale prevede ancora questa possibilità in sede di consuntivo e in ragione dell'eventuale utile d'esercizio.

Non essendo la contabilità dell'Azienda Acqua Potabile integrata nella contabilità del Comune, si ritiene come questa procedura sia ancora formalmente possibile.

La nuova tabella dei cespiti dei beni amministrativi per il 2020 si suddivide ora tra:

	Valore contabile 01.01.2020	Ammortamento 2020	Ammortamento medio 2020
Opere terminate	Fr. 2'269'854.84	Fr. 128'685.--	5.67%
Opere in corso	Fr. 15'000.--	Fr. 0.--	0%
Totale	Fr. 2'284'854.84	Fr. 128'685.--	5.63%

Il tasso d'ammortamento medio non ha di fatto più valore formale, ma l'indicazione serve solo quale comparazione verso gli anni precedenti, segnalando come per le Aziende acqua potabile vigesse un altro regolamento rispetto a quello per i conti del Comune, applicando già il calcolo lineare.

Nel presente messaggio, come già esposto, è stata inserita come d'abitudine la possibilità di un ammortamento straordinario da definirsi a fine esercizio in base all'eventuale utile d'esercizio.

Per quanto sopra esposto si ritiene di poter formalmente mantenere questa prassi, pronti a rivederla qualora giungessero segnali opposti da parte della Sezione Enti Locali.

In tal caso l'eventuale utile d'esercizio andrà ad aumentare il capitale proprio.

6. INTERESSI PASSIVI

Come già indicato vi è una riduzione rispetto alla situazione del 2019, per il rinnovo del prestito a novembre 2019 di Fr. 1'250'000.-- con un tasso dall'attuale 1.05% allo stimato 0.50% (nel frattempo il prestito è stato contratto con un tasso dello 0.28% e quindi con un minor costo di ca. Fr. 2'790.--) e

pure per il rinnovo a novembre 2020 del prestito di Fr. 750'000.-- con un tasso dall'attuale 0.85% allo stimato 0.50%.

A questi benefici si aggiunge un costo di Fr. 2'000.-- per gli eventuali futuri investimenti per i contatori.

7. TARIFFARIO 2020

Il Municipio, vista la situazione d'esercizio, propone alcune riduzioni all'attuale tariffario, in particolare riducendo il costo di vendita dell'acqua a uso abitativo da 1.55 a 1.50 Fr./m³, pari a una riduzione del 3.2% su questo parametro di costo.

Anche la tassa sui rubinetti supplementari si riduce da 13.-- a 12.-- Fr./pezzo, pari a una riduzione del 7.7% su questo parametro di costo.

Il rapporto tra costi fissi e costi variabili è costante rispetto al 2019, con un minimo miglioramento nell'applicazione del principio della causalità, con i costi variabili che passano dal 59% al 60%.

La commissione della gestione condivide questa linea, evidenziando come il presente preventivo 2020 già considera l'applicazione di questo nuovo tariffario, adottando pure una valutazione prudenziale delle entrate per la vendita di acqua.

Di fatto questa proposta di riduzione del tariffario genera una minore entrata di Fr. 15'400.--.

8. CONCLUSIONE

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione della gestione invita l'On. Consiglio Comunale a voler risolvere:

1. È approvato il preventivo dell'Azienda acqua potabile di Origlio per l'esercizio 2020 che chiude con un totale di spesa di Fr. 371'800.-- e un totale di ricavi di Fr. 381'400.--, determinando un avanzo d'esercizio di Fr. 9'600.--.
2. In sede di consuntivo l'Azienda è autorizzata a determinare un ammortamento straordinario pari all'avanzo d'esercizio della gestione 2020.

Per la Commissione della gestione

Il presidente

Gian Luca Cantarelli

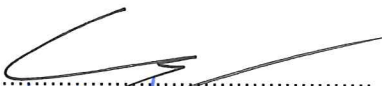

.....

I membri

Marco Castelli


.....

Ivaldo Cervini


.....

Christian Magistra


.....

Verena Minotti


.....

Luciano Perucchi


.....

(relatore)

Francesco Visani


.....

RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE DI ORIGLIO

MM 13/2019 TENDENTE AD OTTENERE L'APPROVAZIONE DEI CONTI PREVENTIVI GESTIONE 2020 DEL COMUNE DI ORIGLIO E FISSAZIONE DEL MOLTIPLICATORE COMUNALE D'IMPOSTA 2020

1. PREMESSA

Per la prima volta si è in presenza di un preventivo allestito sulla base del nuovo modello contabile armonizzato di seconda generazione MCA2, ciò che di fatto non permette una completa e diretta comparazione tra i precedenti esercizi, in particolare, come d'abitudine con la precedente formulazione, il consuntivo 2018 e il preventivo 2019.

Per questo motivo la presente commissione della gestione elaborerà il rapporto seguendo per la prima volta le nuove formulazioni ed evitando le abituali comparazioni dei vari parametri finanziari su lungo termine, pur con le dovute eccezioni.

È da segnalare come Origlio si fosse annunciato per far parte della prima fascia di comuni interessati ad aderire a questo nuovo modello contabile. Onore al merito quindi al nostro Municipio e alla nostra amministrazione comunale per aver accettato questa sfida, a maggior ragione considerando il limitato organico a disposizione nella cancelleria.

2. CONSIDERAZIONI GENERALI

Il totale tra spese operative e spese finanziarie, esclusi addebiti e accrediti interni, ammonta a Fr. 5'479'612.90, a fronte di ricavi totali prima delle imposte per Fr. 1'145'635.--.

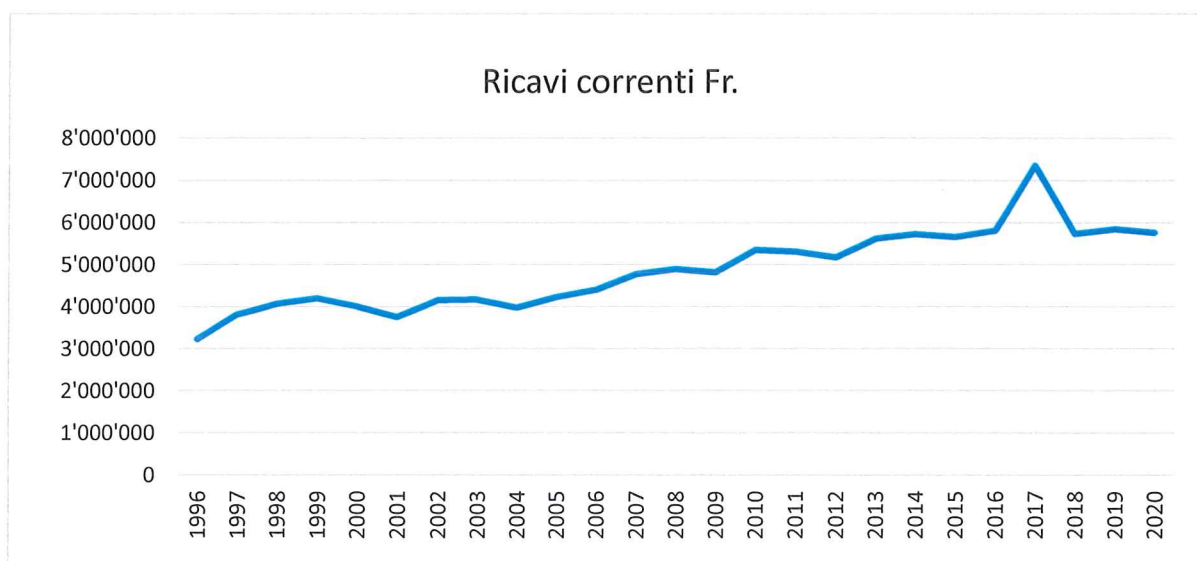
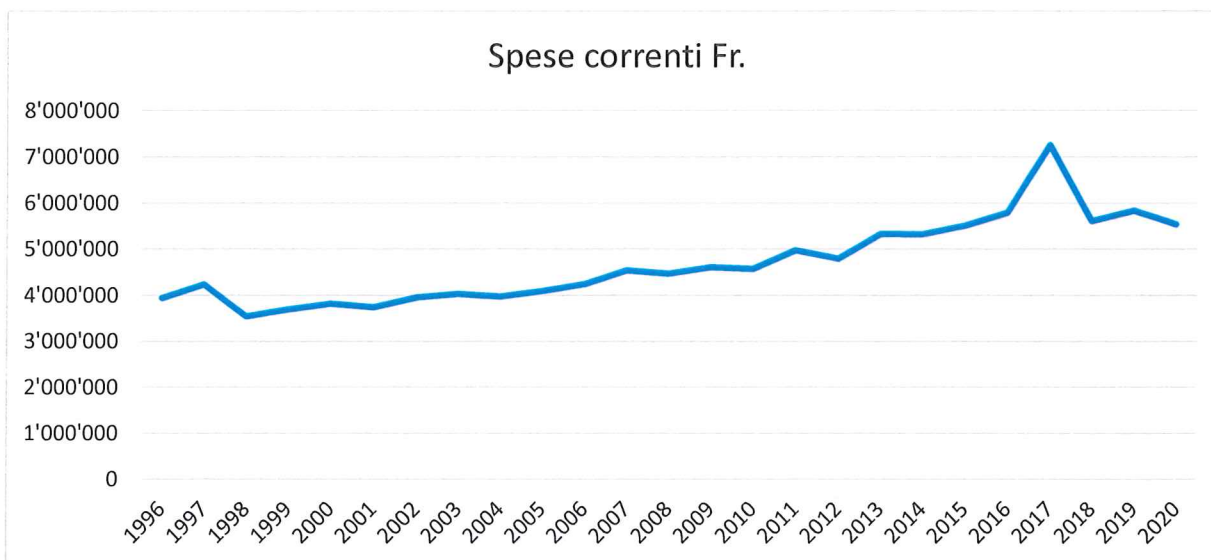
Il fabbisogno da coprire con le imposte è quindi pari a Fr. 4'333'977.90 (nel preventivo 2019 era pari a Fr. 4'335'486.--, per cui vi è una forte stabilità).

Con una previsione d'introito per imposta comunale di Fr. 4'545'207.-- (calcolato con il moltiplicatore al 70% sul presumibile gettito d'imposta cantonale 2020 di Fr. 6'407'710.--) **risulta una previsione di avanzo d'esercizio di Fr. 211'229.10.**

A titolo di solo esempio (il tema verrà trattato al capitolo 6 del presente rapporto), si segnala come se si volesse mantenere l'attuale moltiplicatore al 75%, l'avanzo d'esercizio sarebbe pari a Fr. 513'614.60.

Ogni punto di moltiplicatore corrisponde quindi a ca. Fr. 60'000.--.

Pur con le differenze legate al nuovo MAC 2 l'evoluzione delle spese e dei ricavi correnti è visibile nei due grafici sottostanti, che evidenziano una stabilità negli ultimi anni.



Rispetto al preventivo 2019 vi è una riduzione delle spese di ca. Fr. 300'000.--, ma anche una riduzione dei ricavi di ca. Fr. 300'000.--.

La riduzione delle spese è dovuta in particolare al nuovo metodo di calcolo degli ammortamenti e all'ammortamento straordinario effettuato come da MM 11/2019, situazioni che generano in totale una riduzione degli ammortamenti di ca. Fr. 430'000.--.

La riduzione dei ricavi è dovuta in particolare alla voce "Sopravvenienze e rettifiche partite d'imposta" e questo anche alla luce della importante rivalutazione fatta con il recente e già citato MM 11/2019.

Gli investimenti netti previsti sono pari a Fr. 2'600'173.47, con un autofinanziamento molto ridotto di Fr. 521'912.--, pari al 20%.

Quale conseguenza vi è quindi un importante aumento del debito pubblico di Fr. 2'078'261.47, pari a ca. 1'425.-- Fr./pro capite (calcolato con una popolazione residente nel 2018 pari a 1'458).

Il gettito d'imposta cantonale stimato per il 2020 ammonta a Fr. 6'047'710.-- e parte da un gettito cantonale 2016 stimato di Fr. 5'749'898.--.

Il gettito fiscale (gettito imposta cantonale base accertato) negli ultimi anni è stato in generale in costante ascesa, con l'eccezione del 2013 e del 2014:

- 2004 ca. Fr. 2'980'000.--
- 2005 ca. Fr. 3'100'000.--, ca. + 4.5%
- 2006 ca. Fr. 3'440'000.--, ca. + 10.5%
- 2006B ca. Fr. 3'710'000.--, ca. + 7.8%
- 2007 ca. Fr. 4'177'000.--, ca. + 12.5%
- 2008 ca. Fr. 4'104'000.--, ca. - 1.7%
- 2009 ca. Fr. 4'526'000.--, ca. + 10.3%
- 2010 ca. Fr. 4'739'000.--, ca. + 4.7%
- 2011 ca. Fr. 4'736'000.--, ca. + 0.0%
- 2012 ca. Fr. 5'853'000.--, ca. + 24.0%
- 2013 ca. Fr. 5'812'530.--, ca. - 0.7%
- 2014 ca. Fr. 5'330'000.--, ca. - 8.3%
- 2015 ca. Fr. 5'541'000.--, ca. + 4.0%
- 2016 ca. Fr. 6'086'661.--, ca. + 9.8% (molto vicino alla valutazione comunale)

L'aumento nel 2016 del gettito fiscale è certamente elevato e positivo, segnale della tenuta fiscale del Comune.

3. CONSIDERAZIONI DI DETTAGLIO

3.0 Amministrazione generale

Ricavi quasi uguali (+ Fr. 2'000.--) e spese maggiori (+ Fr. 65'164.--) rispetto al 2019, per cui questo dicastero è sostanzialmente sfavorevole negli aspetti economici 2020.

Verso fine anno 2020 è previsto un aumento di personale, legato al prospettato pensionamento del segretario comunale, per cui si tratta in parte di un periodo di accompagnamento per introdurre la nuova persona, ma anche di una reale necessità di aumentare le forze a disposizione.

Con gli scatti salariali come da regolamento comunale si arriva a una maggiore uscita totale di Fr. 20'000.--.

È inoltre previsto un costo di Fr. 32'000.-- per allestire una perizia tecnica sullo stato dell'edificio casa comunale (edificio inaugurato nel 1988), con un aumento della specifica posizione di conto di Fr. 27'000.--.

È da segnalare come nel corso del 2020, in concomitanza con la presentazione del preventivo 2021, verrà allestito il nuovo Piano finanziario 2020-2024 (+ Fr. 7'000.--).

3.1 Sicurezza pubblica

Ricavi quasi uguali (+ Fr. 650.--) e spese superiori rispetto al 2019 (+ Fr. 30'750.--), per cui questo dicastero è sostanzialmente sfavorevole negli aspetti economici 2020.

Da segnalare maggiori uscite per la Polizia Ceresio Nord (+ Fr. 13'000.--) e per la manutenzione dello stand di tiro (+ Fr. 7'000.--) e questo per realizzare opere di sicurezza, con un costo ripartito sui 10 Comuni facenti capo a questa infrastruttura.

3.2 Educazione

Ricavi in diminuzione (- Fr. 33'200.--) e spese pure in diminuzione (- Fr. 21'210.--) rispetto al 2019, per cui questo dicastero è sostanzialmente sfavorevole negli aspetti economici 2020.

La diminuzione delle spese è legata in particolare alla riduzione del contributo al Comune di Ponte Capriasca per la partecipazione ai costi di gestione della scuola intercomunale (- Fr. 43'000.--).

Il numero di allievi di Origlio rappresenta il 36% del numero totale (era il 39% nel 2019).

Per la prima volta entra in vigore per l'anno completo il Centro extrascolastico (+ Fr. 40'900.--), con un importante servizio a favore della nostra comunità (vedi MM 6/2019).

Si segnala come nell'ambito dell'esame dello specifico MM 6/2019 dedicato a questo nuovo servizio, si prevedeva una maggiore uscita annua minima di Fr. 45'000.--, per cui si è in linea con questa previsione.

3.3 Cultura e tempo libero

Ricavi quasi uguali (- Fr. 500.--) e spese in diminuzione (- Fr. 7'259.--) rispetto al 2019, per cui questo dicastero è leggermente favorevole negli aspetti economici 2020.

3.4 Sanità

Ricavi uguali e spese quasi uguali (+ Fr. 1'000.--) rispetto al 2019, per cui questo dicastero è sostanzialmente neutrale negli aspetti economici 2020.

3.5 Previdenza sociale

Ricavi uguali e spese superiori (+ Fr. 122'840.--) rispetto al 2019, per cui questo dicastero è nettamente sfavorevole negli aspetti economici 2020.

Si tratta di varie posizioni sulle quali il Comune non può direttamente agire, con incidenza prioritaria data dal Contributo cassa malati (+ Fr. 30'000.--) e da altri vari finanziamenti per anziani (+ Fr. 98'000.--).

3.6 Traffico

Ricavi maggiori (+ Fr. 19'700.--) e spese superiori (+ Fr. 18'050.--) rispetto al 2019, per cui questo dicastero è sostanzialmente neutrale negli aspetti economici 2020.

Si segnala come per gli introiti per le tasse dei vari parcheggi si arrivi a un totale di Fr. 53'700.--, con tendenza quindi all'aumento (era Fr. 46'400.-- nel preventivo 2019).

3.7 Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio

Ricavi inferiori (- Fr. 54'585.--) e spese pure inferiori (- Fr. 21'485.--) rispetto al 2019, per cui questo dicastero è sostanzialmente sfavorevole negli aspetti economici 2020.

Con il nuovo MCA2 è stato introdotto il principio della costituzione dei fondi del capitale proprio, che è stato adottato nei conti del Comune per la gestione rifiuti (procedura obbligatoria) e per le canalizzazioni (procedura adottata volontariamente dal Municipio), oltre che per l'acqua potabile, gestita però con contabilità separata come Azienda comunale.

In sostanza i costi/ricavi di un servizio devono essere finanziati dalle tasse d'uso e non dalle imposte comunali, seguendo i principi della causalità e dell'autofinanziamento.

In tal senso questi servizi non devono influire in alcun modo sul moltiplicatore d'imposta.

L'elemento determinante è logicamente l'entrata in vigore il 1° gennaio 2019 della tassa sul sacco, come da decisione del Consiglio comunale sul MM 7/2018 (Regolamento gestione rifiuti) e relativa Ordinanza municipale per il tariffario.

Il primo anno di esercizio, ancorché non ancora completo, ha permesso di constatare una riduzione dei quantitativi di RSU del 30%, con un aumento della carta del 16% e dei rifiuti vegetali dell'8.3% e una diminuzione del vetro del 4%.

La popolazione ha quindi reagito positivamente a questa nuova gestione dei rifiuti, dimostrandosi virtuosa e in linea con quanto emerso negli altri Comuni.

Per raggiungere l'obiettivo di copertura dei costi al 100% per la gestione rifiuti, dovendo obbligatoriamente separare il centro di costo legato alla tassa base da quello legato alla tassa sul sacco, è quindi possibile ridurre il costo del sacco, passando da Fr. 1.25, IVA 7.7% inclusa, per il sacco da 35 l al valore proposto per il 2020 e pari a Fr. 1.--, IVA 7.7% inclusa.

È da segnalare come al momento della entrata in vigore della tassa sul sacco tale costo era di Fr. 1.40.--, IVA 7.7% inclusa.

In sostanza dall'inizio a ora, la tassa sul sacco è scesa quasi del 30%.

Purtroppo, per lo stesso principio che permette una riduzione del costo della tassa sul sacco, sarà necessario aumentare la tassa base, che per le economie domestiche passerà da Fr. 135.-- a Fr. 150.--, IVA esclusa.

Questo aumento è appunto dettato dall'obbligo di coprire i costi legati alle prestazioni di base, indipendenti dai consumi di rifiuti solidi urbani.

Ci si troverà quindi al valore massimo concesso dall'attuale Regolamento, per cui al momento degli investimenti per l'eco centro sarà da attendersi una conseguente importante rivalutazione, che andrà nuovamente ad aumentare la tassa base.

In relazione al principio della causalità (chi consuma paga) è evidente come questa situazione sia in evidente contrasto con questo obiettivo primario.

In linea con quanto esposto per i rifiuti, anche per la parte Canalizzazioni il Municipio ha deciso di adottare il principio della costituzione dei fondi del capitale proprio (non obbligatorio per questa categoria), creando pure un nuovo fondo di accantonamento per la manutenzione straordinaria con un importo iniziale di Fr. 19'025.--.

È da segnalare come i ricavi dalle tasse di canalizzazione derivino dal consumo di acqua e dal valore del proprio immobile, ipotizzando ora una riduzione della tassa d'uso delle canalizzazioni da 0.95 a 0.90 Fr./m³ di acqua consumata.

3.8 Economia pubblica

Ricavi uguali e spese inferiori (- Fr. 17'600.--) rispetto al 2019, per cui questo dicastero è sostanzialmente favorevole negli aspetti economici 2020.

La diminuzione dei costi è legata al passaggio a LED dell'illuminazione pubblica, riducendo sia i costi annui di consumo (ca. Fr. 10'000.--) che quelli annui di manutenzione (ca. Fr. 7'000.--).

Per il centro di costo FER (Fondo energia rinnovabile) i ricavi e le spese sono direttamente controbilanciate, con appunto pari entrate e pari uscite per Fr. 70'000.--.

Anche senza generare un costo, il FER rappresenta un importante strumento a favore del risparmio energetico e dell'uso di energie rinnovabili, intervenendo per es. sul risanamento energetico degli stabili comunali e su un'illuminazione pubblica efficiente.

3.9 Finanze

Ricavi inferiori (- Fr. 232'000.--) ma spese pure inferiori (- Fr. 469'693.10.--) rispetto al 2019, per cui questo dicastero è favorevole negli aspetti economici 2020.

Per la voce "Sopravvenienza e rettifiche partite d'imposta" è stato inserito a preventivo un importo pari a Fr. 150'000.--, in riduzione di Fr. 230'000.-- rispetto al passato a seguito dell'importante rivalutazione come da MM 11/2019.

Rispetto al preventivo 2019 gli interessi passivi sono diminuiti di ca. Fr. 30'000.--, grazie al rinnovo di un prestito già avvenuto a giugno 2019 (Fr. 2'200'000.-- con tasso da 1.30% a 0.42%) e a uno che avverrà a gennaio 2020 (Fr. 2'000'000.-- con tasso da 1.25% a 0.50%).

Il tasso medio totale d'interesse corrisponde all'1.03% su un capitale di Fr. 6'700'000.--.

Una forte incidenza per la riduzione dei costi in questo dicastero è legata agli ammortamenti, non solo per il già citato ammortamento supplementare (vedi MM 11/2019, importo ca. Fr. 2'750'000.--), ma anche per la nuova formulazione degli stessi secondo il MCA2 (sistema lineare a partire dal valore iniziale dell'investimento e sulla base della durata di utilizzo del bene amministrativo).

La riduzione totale degli ammortamenti per il 2020 è di ca. Fr. 430'000.-- rispetto al 2019.

4. ESAME TABELLA AMMORTAMENTI

La nuova tabella denominata ora "Tabella dei cespiti dei beni amministrativi" si basa sul nuovo modello contabile MCA2.

Definizione del termine cespiti (da Censit RFID Solutions, I)

"Libro cespiti o registro dei beni ammortizzabili: due definizioni diverse per un unico strumento fondamentale nella gestione del patrimonio aziendale. Il libro cespiti è infatti il registro sul quale devono essere annotati tutti i beni strumentali acquistati dall'azienda e che non esauriscono la loro vita utile nel breve periodo ma in più esercizi e saranno quindi soggetti ad ammortamento"

L'ammortamento non è più degressivo, ma lineare in funzione della durata di utilizzo e quindi con quote costanti, il tutto secondo una specifica tabella e di conseguenza non viene più imposto il tasso minimo complessivo sulla sostanza ammortizzabile (valore precedente minimo richiesto 8%).

In funzione del tipo di bene amministrativo vige una forchetta di tassi di ammortamento ammissibili.

È importante ribadire quanto evidenziato con il MM 11/2019 e cioè che non saranno più ammessi ammortamenti supplementari.

Nel conto economico al capitolo Ammortamenti è confluita anche la voce "Partecipazione al risanamento finanziario del Cantone".

La nuova tabella dei cespiti dei beni amministrativi per il 2020 si suddivide ora tra:

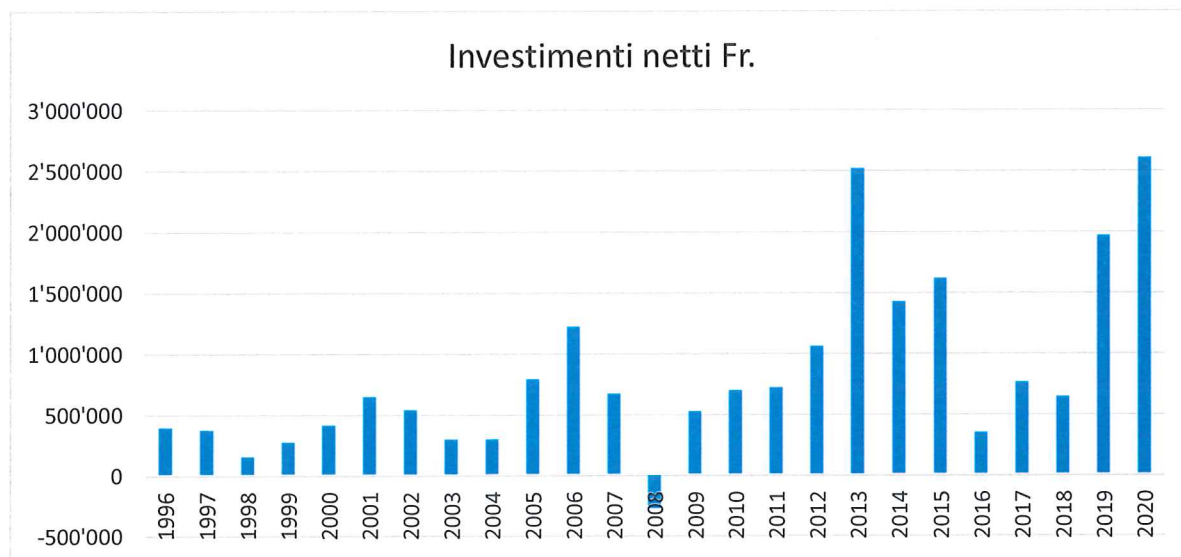
	Valore contabile 01.01.2020	Ammortamento 2020	Ammortamento medio 2020
Opere terminate	Fr. 8'051'828.35	Fr. 162'967.90	2.02%
Opere in corso	Fr. 1'172'755.--	Fr. 56'690.--	4.83%
Totale	Fr. 9'224'583.35	Fr. 219'657.90	2.38%

Il tasso d'ammortamento medio non ha di fatto più valore formale, ma l'indicazione serve solo quale comparazione verso gli anni precedenti, per comprendere anche la portata del cambiamento di regolamento e l'incidenza dell'ammortamento straordinario di questo 2019.

Si è passati da un tasso minimo dell'8% all'attuale 2.38%.

5. ESAME TABELLA INVESTIMENTI

Il conto investimenti prevede interventi per un totale netto di Fr. 2'600'000.--, importo che è superiore anche a quello dell'ultimo anno (Fr. 1'960'040.--), pure molto superiore a quello dei precedenti anni.



Una parte degli investimenti risulta essere frutto di decisioni già prese dal Consiglio comunale o ricorrenti e quindi definitive, per un importo di ca. Fr. 900'000.--, pari al 35%.

La grossa parte degli investimenti (65%) deriva quindi da messaggi municipali non ancora licenziati, che potrebbero essere presentati nel corso del 2020.

Gli investimenti totali previsti verrebbero finanziati con un grado di autofinanziamento pari solo al 20%, ciò che genererà un importante aumento del debito pubblico di Fr. 2'078'261.47.

Con questa mole d'investimenti il debito pubblico salirebbe a ca. Fr. 6'600'000.--, mentre quello pro capite a ca. Fr. 4'500.--, facendo riferimento alla situazione consuntivo 2018 e quindi senza considerare lo sviluppo del 2019.

Siamo nella situazione prevista nel Piano finanziario 2018-2022, ma la prudenza è d'obbligo.

Inoltre, gli investimenti per ora previsti per il 2020 genereranno in futuro un aumento annuo degli ammortamenti di ca. Fr. 100'000.--, ma è possibile che una grande parte debba rientrare nel centro di costo rifiuti, riducendo quindi il carico degli ammortamenti, ma generando purtroppo un forte aumento della tassa base rifiuti.

È evidente come una simile mole di investimenti non possa che essere affrontata con una visione a medio-lungo termine e quindi passando logicamente dall'analisi del Piano finanziario.

Il Piano finanziario 2018-2022 prevede per il 2020 un importo di Fr. 1'846'000.--, per cui si è ora ben oltre questo valore, anche se una parte degli investimenti è legata a uno sfasamento temporale di quanto già prospettato per il 2019 e un'altra al centro di costo rifiuti.

Il citato Piano finanziario dimostra la sostenibilità di questi investimenti, con il logico importante aumento del debito pubblico, ma l'attenzione deve rimanere costante, con particolare riferimento alle priorità in funzione dello sviluppo economico e finanziario reale del Comune.

Al momento della presentazione dei futuri messaggi municipali con investimenti per il 2020, ma in seguito anche per gli altri anni, occorrerà quindi debitamente rivalutare la situazione, anche alla luce del prossimo aggiornamento 2020-2024 del Piano finanziario, previsto a fine 2020.

Per una parte degli investimenti sarà prudenzialmente necessario ricorrere a nuovi prestiti (ca. Fr. 1'000'000.--), per cui si genereranno interessi passivi annui per nuovi investimenti pari a Fr. 10'000.--.

6. FISSAZIONE MOLTIPLICATORE D'IMPOSTA PER IL 2020

È opportuno ricordare come il moltiplicatore d'imposta sia passato dal 95% (anno 2007), con costanti riduzioni annue, fino all'attuale stabilizzazione al 75% (dal 2014).

Si segnala come ogni punto percentuale di moltiplicatore generi attualmente un maggiore o un minore introito di ca. 60'000.-- Fr./a.

In questi momenti di difficile congiuntura per l'economia generale è stata certamente positiva per la cittadinanza una riduzione del carico fiscale.

L'obiettivo generale però è anche quello di disporre di un moltiplicatore di imposta che offra stabilità a medio termine per evitare continue oscillazioni (alternanza di diminuzioni e aumenti).

L'attuale situazione del moltiplicatore aritmetico (66.50%, mentre il precedente era 71.33%) lascia effettivamente intravedere una possibile riduzione del moltiplicatore comunale dall'attuale 75%.

Nel rapporto della presente commissione sul preventivo 2019 si indicava come alla luce di riserve nella valutazione delle sopravvenienze d'imposta e presumibilmente anche in quella sulla tassa sul sacco, fosse prevedibile una riduzione del moltiplicatore.

Proprio per questa visione si aderisce alla proposta del Municipio di adottare il valore del 70%, grazie anche alla buona situazione del capitale proprio (ca. Fr. 3'800'000.-- a fine 2020, corrispondente al 63% del gettito d'imposta cantonale base) e considerando la dovuta prudenza rispetto al moltiplicatore aritmetico del 66.50%.

Vale però la già citata attenzione sugli investimenti, data l'elevata mole prevista.


7. CONCLUSIONE

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione della gestione invita l'On. Consiglio Comunale a voler risolvere:

1. È approvato il preventivo del Comune di Origlio per l'esercizio 2020 che chiude con un totale di spese di Fr. 5'515'112.90 e un totale di ricavi di Fr. 1'181'135.--
2. Il fabbisogno da prelevare a mezzo imposta è fissato in Fr. 4'333'977.90
3. È approvato il moltiplicatore comunale d'imposta per l'anno 2020 al 70% dell'imposta cantonale base

Per la Commissione della gestione

Il presidente Gian Luca Cantarelli



.....

I membri Marco Castelli



.....

Ivaldo Cervini



.....

Christian Magistra



.....

Verena Minotti




.....

Luciano Perucchi



.....

Francesco Visani



..... (relatore)